

porre; quando la proposta è venuta avanti alla deputazione provinciale, questa può attenersi o no alla proposta stessa. Del resto questo avviene anche nelle Facoltà.

Le Facoltà fanno proposte al ministro, il quale può non tenerne conto, ma il Ministro deve però sentire le proposte loro.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Leali al ministro di agricoltura, industria e commercio « per sapere quali furono i motivi che lo indussero a sospendere il trasloco da Canino della guardia forestale Presutti. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

Fulci Niccolò, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. Per il disposto dell'articolo 20 del regolamento vigente nella provincia di Roma i traslochi degli agenti forestali avvengono all'infuori dell'intervento del Ministero il quale ne è informato se vi sono reclami. In questo caso trattandosi di un deputato che muoveva una interrogazione, che è qualche cosa di più di un reclamo, io mi sono affrettato ad assumere informazioni ed ho saputo che la guardia Presutti fu traslocata da Canino e sostituita da un'altra guardia, il Dell'Abate, il quale accusando una malattia, riconosciuta regolarmente dall'Ispettore, domandò un termine per raggiungere la nuova residenza.

Queste sono le notizie che io avevo sino a ieri. Questa mattina ho assunto nuove informazioni, che mi hanno confermato le prime.

Ma, mi dirà l'onorevole Leali, perchè per un semplice trasloco di una modesta guardia avete voluto essere così diligenti? Perchè ho supposto che le interrogazioni dell'onorevole Leali sian connesse con un provvedimento assai grave preso da me alcuni mesi or sono, è l'onorevole Leali ricorderà che in quel riscontro fu deferito un brigadiere all'autorità giudiziaria la quale ha dichiarato estinta l'azione penale. Io certamente non posso entrare in merito su quello che ha fatto l'autorità giudiziaria, io non debbo occuparmi se l'azione penale era prescritta, come il magistrato ritenne; a me furono denunciati reati gravi commessi da un mio dipendente ed ho fatto il mio dovere denunciando quei fatti al signor procuratore del Re di Viterbo e l'onorevole Leali sa che l'ho denunciato non ostante raccomandazioni venute da ogni parte.

Se l'onorevole Leali vorrà denunciarmi

altri fatti come quelli attribuiti al Basili (mi è sfuggito il nome) stia pur sicuro che senza tener conto di raccomandazioni e di influenze farò il mio dovere perchè i colpevoli siano puniti.

Certo, però, che dell'esito del giudizio non posso rispondere, perchè è dato al magistrato, nella serenità della sua coscienza, di giudicare.

Presidente. L'onorevole Leali ha facoltà di parlare.

Leali. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario della sua risposta. Io credo però che vi sia una mistificazione in tutto questo. Il trasloco avvenne il giorno 20 e la guardia Presutti era già partita da Canino, luogo di sua residenza, ed era giunto a Viterbo per prendere il treno e venire a Civita Castellana, dove era stato destinato. Il telegramma dice così:

« Ricevuto trasloco Civita Castellana, sono in viaggio; telegrafa mia moglie sospesa partenza opera Basile, prego V. S. fare giustizia. Guardia Presutti ».

Io tardai a fare l'interrogazione, perchè mi pareva che si fosse commessa una cosa troppo grave dall'autorità superiore, conoscendo le ragioni del trasloco. Poichè Ella ha accennato adesso a quanto era successo nella brigata di Civita Castellana, benchè il Basile fosse obbligato a dare le sue dimissioni, per non avere di peggio, fu sostituito da un vice-brigadiere, uomo onesto, ma vecchio, il quale trovò a Civita Castellana la guardia che era con Basili, un uomo che era, dirò quasi, il sicario del Basile, e questa guardia seguì a tenere il nuovo brigadiere imprigionato in quella cerchia di camarille che si erano formate e che tuttora agiscono come agivano al tempo del brigadiere Basili, perchè questi dimora in Civita Castellana.

Ella sa, onorevole sotto-segretario di Stato, quante influenze altissime si mossero quella volta, perchè Ella volle fare giustizia e volle spezzare quella società di ladri; ma ancora non si è potuta sradicare. E questo per Civita Castellana, e per il trasloco avvenuto.

In quanto poi a quello che succede nel corpo delle guardie forestali in provincia di Roma, son cose veramente incredibili. E mi stupisce che nessuno si dia per inteso di certe ladrerie che scientemente si approvano dalla prefettura.

Guardi, per esempio: contro il vice-brigadiere forestale Mancinelli Giovanni che ora sta a Grotte Santo Stefano, si sono ese-